


Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL)		
Titolo Classe Fasc.		
UOR	18 NOV. 2019	RPA
Prot. n. 2225		
Università degli Studi di Padova		

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2019RUA01- Allegato 5 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DiSLL, per il settore concorsuale 10/F1 - LETTERATURA ITALIANA (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 532 del 14 febbraio 2019, con avviso pubblicato nella G.U. n. 19 del 8 marzo 2019, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato C al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidato Laura Banella

motivato giudizio analitico su:

Curriculum

Laurea in Lingua e Letteratura italiana all'Università di Pisa nel 2010; nel 2011 diploma di Licenza in Discipline filologiche moderne presso la Scuola Normale Superiore. Dottorato di ricerca in Scienze Linguistiche, filologiche e letterarie presso L'Università di Padova nel 2014, nel 2018 Ph.D in Romance Studies-Italian presso la Duke University. Abilitazione ASN per professori di II fascia sia del s.c. 10 F1 *Letteratura italiana* che del s.c. 10 F3 *Linguistica e Filologia italiana*.

Titoli

Dopo il dottorato e nel corso del Ph.D. (durante il quale è stata researcher assistant per la lingua italiana) ha fruito di borse di studio presso Duke University: due Graduate School Summer Research Fellowship, JB Duke International Researcher Travel Fellowship, Versatile Humanists at Duke Internship program (al cui interno ha svolto un internship presso SISMEL e collaborato con la redazione del C.A.L.M.A.), Fellowship of the Ph.D Lab in Digital Knowledge. Ha vinto come Principal Investigator uno Stars Grant (2017) presso l'Università di Padova ed è quindi titolare del progetto Ma.Te.L.Da. con un assegno di ricerca; è co-direttore del progetto digitale *Dante's Library: Rebuilding a Medieval Network of Knowledge* presso Duke University. Presso SISMEL dal 2013 è anche collaboratore scientifico con contratti di edizione di «Medioevo latino». Ha tenuto un corso di Lingua italiana, due laboratori di Lectura Dantis e un corso di Letteratura italiana medievale durante il Ph.D. (2014-2018) presso Duke University; ha tenuto poi un corso di laboratorio di italiano scritto presso l'Università di Padova (marzo-giugno 2019). Ha inoltre tenuto singole lezioni e conferenze presso università italiane e straniere, in sedi prestigiose. Ha organizzato nel 2019 un convegno internazionale presso il DiSLL di Padova. Ha organizzato due panel in

Christina

M

my

congressi internazionali e ha partecipato, su invito o selezione, con 20 relazioni o comunicazioni a convegni nazionali e internazionali di rilievo.

Dal 2005 collabora con lo schedario bibliografico della «Rivista di Studi danteschi».

Produzione scientifica

La produzione scientifica della candidata, per quanto risulta dal curriculum allegato e dalle pubblicazioni presentate, è continuativa nel tempo. Presenta 12 contributi, in italiano e in inglese, di rilevante collocazione editoriale e incentrati prevalentemente su Dante e Boccaccio: è autrice di una importante e innovativa monografia su *La "Vita nuova" del Boccaccio. Fortuna e tradizione* nel 2017. Due dei dodici contributi selezionati (*The Fortunes of an "Authorial" Edition: Boccaccio's 'Vita nuova' in Antonio Pucci and il Saviozzo*, e *Un esempio di canone dantesco nella tradizione quattrocentesca delle 'Rime'*) anticipano alcuni paragrafi della citata monografia. Il taglio prettamente filologico è preponderante con studi sulla tradizione testuale e sulla codicologia. Tali sono i saggi che ruotano ancora sull'edizione boccacciana del libello dantesco (sulle relazioni stemmatiche dei testimoni della famiglia B della tradizione) e i saggi sulla tradizione delle *Rime* dantesche nel contesto trecentesco, oltre a due studi sui manoscritti del *Filostrato* secondo differenti prospettive. La candidata mostra capacità di analisi stilistico-linguistica e di interpretazione del testo nei contributi sul Dione di Boccaccio e sullo stile di Benvenuto Cellini.

Un altro avviato filone produttivo delle sue ricerche consiste nella ricezione di Dante nell'Ottocento e nel Novecento (soprattutto in Montale).

Ha in preparazione per le Edizioni di Storia e Letteratura un'ulteriore monografia sulle rime di Dante tra Medioevo e Rinascimento.

Esaminati il curriculum, i titoli e la produzione scientifica, la Commissione valuta **molto buono** il profilo della candidata.

Candidato Giovanni Ferroni

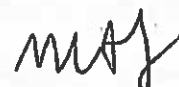
motivato giudizio analitico su:

Curriculum

Laurea In Letteratura italiana presso Università di Firenze (2006). Dottorato di ricerca in Italianistica presso l'Università di Padova (2010). Ha conseguito nel 2018 l'ASN per professore di II fascia nel sc 10/F1 Letteratura italiana.

Titoli

Dopo la laurea ha ottenuto un finanziamento dall'Università di Padova per un soggiorno di studio presso l'Università di Losanna (ottobre-novembre 2008); dopo il dottorato, dal 2011 al 2019 ha ottenuto borse e contratti di ricerca all'estero (Germania, Belgio, Inghilterra): borsa DAAD presso Freie Universität Berlino; borsa presso Herzog August Bibliothek, Wolfenbüttel; borsa Universität e Forschungsbibliothek, Erfurt-Gotha; "Arnus Nurus Fellowship" presso Katholieke Universiteit Leuven; vincitore della "British Academy Fellowship" dell'Accademia Nazionale dei Lincei presso University College London; ha ottenuto una borsa per la partecipazione al Summer Seminar EpistolART, Univ. di Liegi; contratto di collaborazione con Università di Oxford). In Italia, dopo essere risultato vincitore



per un contratto di collaborazione con l'OVI-CNR (mag.-ago.2013), ha ottenuto un assegno di ricerca biennale (ott.2013-sett.2015) presso il DiSLL di Padova e un assegno di ricerca (tipo A, finanziamento PRIN 2015) presso lo stesso Dipartimento (ago.2017-lugl.2018).

Ha svolto tre corsi di didattica di supporto, sull'Italiano scritto e Analisi del testo letterario, presso l'Università di Padova tra marzo 2008 e gennaio 2019; ha tenuto inoltre singole lezioni all'interno dei corsi di Letteratura italiana all'Università di Padova. Ha partecipato a due PRIN (2008 e 2015) e a due progetti di ricerca del Dip. di Italianistica dell'Università di Padova (2007 e 2011). Nel 2015-16 ha organizzato, in collaborazione, due Convegni internazionali, e due panel all'interno dei Congressi ADI; ha partecipato su invito o per selezione, in qualità di relatore, a oltre una trentina fra convegni, seminari e conferenze di carattere per lo più internazionale e in sedi di prestigio in Italia e all'estero. Fa parte del Comitato di redazione di "Studi tassiani".

Produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato, continuativa nel tempo, consta di due ottime monografie, la prima sulla lirica pastorale e libri di poesia nel Cinquecento, la seconda su Francesco Maria Molza, entrambe di rilevante collocazione editoriale; dieci articoli di argomento cinquecentesco su rinomate riviste italiane e straniere e dodici saggi e contributi in volumi (più cinque in corso di stampa) editi in Italia e all'estero. La produzione del candidato annovera inoltre quattro curatele, di cui tre in collaborazione; alcune recensioni, diverse voci per l'OVI, diversi saggi di didattica universitaria. Ha in preparazione tre edizioni di testi, con traduzioni e commento (del *De rebus divinis carmina* di Marcantonio Flaminio e di lezioni accademiche e commenti varchiani, in collaborazione), oltre a quattro contributi in volume.

Le 12 pubblicazioni presentate, tutte di alta qualità scientifica e con risultati originali, documentano sicura competenza e possesso degli strumenti metodologici nell'ambito della letteratura italiana, anche in lingua latina, dell'età umanistico-rinascimentale, in particolare per quanto riguarda il genere lirico e l'opera di figure rappresentative della cultura del Rinascimento, ma bisognose di rinnovate indagini, quali Bernardo Tasso, Pietro Bembo, Benedetto Varchi, Marcantonio Flaminio, Francesco Maria Molza. Oltre alle due monografie citate, si segnalano in particolare, per la novità delle acquisizioni e il rigore filologico unito all'ampio respiro critico-storiografico, i corposi contributi su Bernardo Tasso, su Varchi poeta e traduttore, sulla poesia latina e sulla ricezione europea del Flaminio.

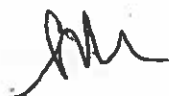
Esaminati il curriculum, i titoli, la produzione scientifica alla luce della pertinenza col ssd, la Commissione valuta **ottimo** il profilo del Candidato.

Candidato Stefano Giazzon

motivato giudizio analitico su:

Curriculum

Laurea in Lettere classiche (Letteratura latina) Università di Padova (2001). Dottorato di ricerca in Italianistica, Università di Padova (2007).



Titoli

Dopo la Laurea e il Dottorato, nell' aa. 2009-2010 ha ottenuto una borsa di Post-dottorato nell'ambito del Prin di indirizzo sugli Studi classici (*Le parole della passione. Studi sul lessico poetico latino*), presso l'Università di Padova. Ha tenuto sei laboratori e corsi per l'insegnamento di Italiano scritto e l'Analisi del testo letterario presso il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Padova, dal 2006 al 2012; e presso il Dipartimento di Studi linguistici, filologici e letterari, Università di Padova, nell'aa. 2012-2013. Ha partecipato prevalentemente con comunicazioni a dodici Convegni nazionali e internazionali. Ha collaborato alla sezione delle *Recensioni* della rivista «Sinestesie».

Produzione scientifica

La produzione del candidato, nel complesso continuativa nel tempo, consta di una pregevole monografia (*Venezia in coturno*) sull'attività di tragediografo e traduttore dall'antico di Lodovico Dolce, di un'edizione con Introduzione, con puntuale nota ecdotica e ricco commento, del *Tieste* del Dolce; di undici articoli su riviste di riconosciuto prestigio, italiane e straniere, di otto saggi in volume che analizzano testi e temi pertinenti la produzione tragica, dall'*Ecerinide* di Albertino Mussato ai riadattamenti classicistici del Dolce, o affrontano questioni teoriche relative al 'tradurre' nel Cinquecento. Dichiara, fra i lavori in preparazione o in corso di stampa, l'edizione critica del poema cavalleresco *Il Sacripante* e dei riadattamenti tragici dell'*Ifigenia* e dell'*Edipo*, sempre del Dolce.

Le dodici pubblicazioni presentate, comprensive delle citate monografia su Dolce e dell'edizione del *Tieste* di buona collocazione editoriale, di sei articoli in riviste rinomate, italiane e straniere (sul teatro tragico e sull'epica di Dolce; sul petrarchismo e il dantismo tragico; su una raffinata lettura della maschera dell'Ulisse foscoliano in *A Zacinto*), di tre saggi in volume o in atti di convegno (sulle traduzioni di Galeno, sulle favole pastorali di Pianciaticchi e, di nuovo, su Dolce), danno prova delle sicure competenze classicistiche del candidato e della padronanza degli strumenti ecdotici e interpretativi, in un approccio prevalentemente rivolto alla ripresa delle fonti e dei modelli classici.

Esaminati il curriculum, i titoli, la produzione scientifica alla luce della pertinenza con il ssd, la Commissione valuta **buono** il profilo del candidato.

Candidato Luca Piantoni

motivato giudizio analitico su:

Curriculum

Laurea in Lettere presso l'Università di Padova (2005). Dottorato di ricerca in Italianistica (Letteratura italiana), conseguito presso l'Università di Padova (2009). Ha ottenuto nel 2017 l'ASN per le funzioni di professore di II fascia nel sc 10/F1, Letteratura italiana.

Titoli

Dopo il dottorato, nel 2010 ha vinto un posto senza borsa al Corso triennale di perfezionamento in Civiltà dell'Umanesimo e del Rinascimento presso l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento. Ha ottenuto un assegno di ricerca 'Grant' di un anno (2012) presso il DiSLL dell'Università di Padova (progetto ed. critica e commentata delle *Rime* di Battista

ef

fm

mm

Guarini). Nell'ambito dello stesso Dipartimento e dello stesso progetto ha ottenuto un assegno di ricerca annuale 'Junior' (2013-2014) e uno biennale 'Senior' (2014-16). Ha svolto attività didattica di supporto tenendo laboratori di Italiano scritto e di Analisi dei testi letterari per diverse cattedre di Letteratura italiana dell'Università di Padova dal 2006 al 2017 per un totale di otto corsi; nel 2018 ha tenuto il corso di didattica integrativa "Storia della letteratura teatrale e rinascimentale". Ha fatto parte del Progetto di ricerca internazionale sul libro sacro figurato tra Cinque e Seicento (2010) e del Progetto di ricerca internazionale di Dipartimento (*Per il commento dello Stato rustico di G. V. Imperiali* - 2011). Su invito o selezione ha partecipato in qualità di relatore a tre convegni internazionali (Berlino, Rovigo, Padova) e ha tenuto relazioni o comunicazioni a dodici convegni nazionali. È membro del comitato redazionale della rivista "Seicento & Settecento".

Produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato, continuativa nel tempo, consta di quattro edizioni con accurate note ecdotiche (di cui tre anche commentate) e di un volume in collaborazione con altri due autori, tutte di rilevante o buona collocazione editoriale; di quattordici articoli (ne dichiara altri due in preparazione) quasi tutti in rinomate riviste italiane (e una straniera) e di quattordici contributi in volume; di due voci per il DBI e di alcune recensioni. Ha in preparazione l'edizione critica delle *Rime* di Battista Guarini. Le dodici pubblicazioni presentate riguardano la letteratura italiana cinque-seicentesca, relative a un vasto spettro di generi e a figure che vengono opportunamente riproposte, anche sullo sfondo della cultura coeva, con esiti di novità. Le quattro accurate edizioni, tra le quali si segnala in particolare quella, pregevole, delle *Rime* di Giuliano Goselini e quella de *Il Giuseppe* di Ferrante Pallavicino, sono tutte corredate da ampie introduzioni. Ricchezza documentaria unita a buona capacità critico-storiografica caratterizza anche i contributi in rivista e in volume, tra i quali si segnalano per l'interesse i lavori su *Lo stato rustico* di G.V. Imperiale e su *Ciotti, Guarini e il libro delle Rime. Aspetti linguistici e questioni di metodo*.

Esaminati il curriculum, i titoli, la produzione scientifica alla luce della pertinenza con il ssd, la Commissione valuta **molto buono** il profilo del candidato.

Candidato Matteo Maria Quintiliani

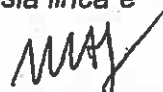
motivato giudizio analitico su:

Curriculum

Laurea in Lettere presso l'Università La Sapienza di Roma (2008), Dottorato di Ricerca in Philology and Literature presso Durham University (2017).

Titoli

Dopo il Dottorato presso la Durham University, ha seguito un corso di perfezionamento presso la *Vatican School of Library Science* della *Vatican Library*. Ha preso parte a diversi Progetti di ricerca, collaborando all'*Atlante dei Canzonieri italiani del Quattrocento* (Università di Venezia); al progetto di *Edizione Nazionale degli Antichi Volggarizzamenti* (con attribuzione del lavoro su Pizio da Montevarchi); al progetto per l'*Edizione di poesia lirica e*



scenico-musicale tra Rinascimento e Barocco – storia della tradizione e filologia digitale (Università La Sapienza). Ha preso parte a cinque convegni e seminari, su invito, in qualità di relatore. È tra i co-fondatori della rivista on-line di letteratura, filologia e storia del libro «Diacritica».

Produzione scientifica

La produzione del candidato consta di quattro voci per l'*Atlante dei canzonieri in volgare del Quattrocento*, di due voci per il *Dizionario Biografico degli Italiani*, di due articoli sulla rivista di studi quattrocenteschi «Interpres», sulla *Crysida* di Filenio Gallo e sul canzoniere per Ginevra Luti di Bernardo Illicino. Dichiarata in corso di stampa l'edizione critica dello stesso (*Indivam Genevram Lutiam*, 2019); inoltre, accettati e in preparazione, sono l'edizione critica e commentata del *Manoscritto Chigiano M.V. 102*, Biblioteca Apostolico-Vaticana, e due articoli.

Presenta sette pubblicazioni: i due corposi articoli in rivista già citati, tre voci (Niccolò degli Angeli, Filenio Gallo e Bernardo Illicino) per l'*Atlante dei canzonieri italiani del Quattrocento* e due brevi voci per il *Dizionario Biografico degli Italiani* (Francesco Patrizi e Giovanni Qurini). I suoi non numerosi lavori, pur di qualità, ruotano quasi esclusivamente intorno alla poesia del Quattrocento, nella quale si muove comunque con competenza.

Esaminati il curriculum, i titoli, la produzione scientifica alla luce della pertinenza con il ssd, la Commissione valuta **discreto** il profilo del candidato.

Poiché i candidati sono in numero inferiore a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Padova, 14/11/2019

LA COMMISSIONE

Prof. Maria Teresa Girardi, Università Cattolica di Milano

Maria Teresa Girardi

Prof. Simona Morando, Università degli Studi di Genova

Simona Morando

Prof. Elisabetta Selmi, Università degli Studi di Padova

Elisabetta Selmi